

Mancano dottori di base

2NOVARA (bec) «Nel 2025 in Piemonte circa 270mila cittadini rischiano di rimanere senza medico di base e solo il 50% degli assistiti troverebbero spazio presso un medico subentrato, ma la Regione non sta mettendo in atto alcun piano preventivo». Lo denuncia il vicepresidente della Commissione Sanità in regione, **Domenico Rossi**, commentando i dati di un recente report della Fondazione **Gimbe**. «Le cause dell'emergenza sono note da tempo a tutti. Da un lato la "gobba previdenziale": al 31 dicembre 2021, infatti, più del 50% dei mmg aveva oltre 60 anni di età ed è, quindi, atteso un pensionamento massivo nei prossimi anni. Dall'altro l'accesso alla professione con un numero troppo basso di borse di studio ministeriali» spiega Rossi che su

questi presupposti ha interrogato la Giunta. «Considerato che sono stati molteplici i casi e le segnalazioni che hanno reso palese la carenza di medici di base in tutto il Piemonte, la Giunta avrebbe dovuto mettere in campo un piano di intervento e invece nulla - commenta il consigliere Dem - Quale sarebbe il piano? Aumentare all'infinito la capienza di assistiti per ciascun medico pur sapendo che già il 42,3% dei medici di famiglia piemontesi ha più di 1.500 assistiti? Trattenerne in servizio i medici anziani? Non possiamo permetterci di non gestire il problema: perché la Regione non aumenta il numero di borse di studio come abbiamo più volte richiesto? Perché non si mettono in campo incentivi per attirare professionisti sul territorio?».



Peso:8%